

si arresero a presentarsi al pubblico preparandosi in pochi giorni alla recita, e si fecero applaudire.

La Società Operaia presieduta dal buon Francesco Caraccia; ed il Circolo Garibaldi presieduto dal simpatico e solerte Rossotti Bernardo, fecero quanto fu il loro possibile per attirare per detta sera gente in teatro.

La Società Operaia poi diede gratuitamente i locali, la banda, sempre pronta a concorrere alle opere buone, rinunciò spontaneamente a quanto gli spettava... il portiere Ferraris ed il bigliettario Concani — il macchinista Morbelli tutti — tutti rinunciarono per detta sera ad ogni loro diritto, ed io mando da queste colonne un grazie a tutti chiudendo questa mia con un *evviva a Rivalta gentile e benefica.*

Orlac.

FRA TOCCHI E TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 14 Febbraio.

Furto — *Cirio Pietro*, detenuto dall'8 Gennaio u. s. era chiamato a rispondere del delitto di furto continuato, aggravato ai sensi dell'art. 404 N. 6 del Codice Penale per avere in epoche diverse, mediante scalata, rubato una quantità indeterminata di legna in pregiudizio dell'Avv. Pistone di Bubbio.

In esito al dibattimento il Tribunale, esclusa, su conformi conclusioni della difesa, la qualifica della scalata, condannava il Cirio alla pena della reclusione per giorni 46, computato per legge il carcere preventivamente sofferto.

Difensore: Avv. Braggio.

X

Furto — *Robba Luigia, Gaffoglio Catterina, Moglia Francesca, Delponte Rosa*, tutte di Castelnuovo Belbo, erano chiamate a rispondere del delitto previsto e represso dall'art. 404 N. 9 del Codice Penale — per essersi il 9 Settembre 1895 in Bruno, ed in un campo aperto di certa Giuseppina Garbarino vedova Iglina, concorrendo tutte nell'esecuzione del reato, impossessate di una quantità di erba del valore approssimativo di L. 3 circa.

La Robba Luigia era inoltre imputata di ingiurie e l'Iglina Pio (che doveva essere assistito dall'Avv. Giardini) di percosse, ma per tali reati, perseguibili ad istanza di parte, intervenne remissione, e la causa proseguì in solo confronto delle quattro imputate sopradette per l'addebito di furto, terminando con una sentenza per la quale si dichiarava per le Robba, Gaffoglio, Moglia e Delponte non farsi luogo a procedere per inesistenza di reato.

Difensore: Avv. Braggio.

X

Minaccia — *Delorenzi Andrea*, nato a Morbello, negoziante in commestibili, era imputato del delitto di minaccia di grave e ingiusto danno commessa con bastone in pregiudizio di certo Galliano Giovanni il 3 Novembre 1895 sulla strada che da Morbello conduce a Grogna. Non comparve all'udienza, e venne condannato in contumacia alla

pena della reclusione per giorni 15, danni e spese.

X

Furto — *Zanella Luigi*, nato in San Marzano Oliveto, residente in Acqui, terraziere, venne condannato in contumacia alla pena della reclusione per un anno e due mesi quale convinto del delitto di furto di bottiglie e commestibili a danno di Alemanni Paolo commesso in Moirano il 9 Settembre ed il 31 Ottobre 1895.

Udienza 17 Febbraio.

Spergiuro — *Gonella Ermenegildo*, tabaccajo, residente a Roccaverano, per il pagamento residuo di un majale comprato dal figlio suo Ferdinando venne citato in giudizio civile da Poggio Zefferino, assuntore dell'esattoria di Roccaverano, il quale asseriva che il Gonella avesse dichiarata la propria garanzia pel caso d'insolvenza del figlio — Venne, su questo punto, deferito un giuramento al Gonella Ermenegildo che giurò di conformità al giuramento dato. Ma il Poggio Zefferino porse querela per delitto di spergiuro, sussidiandola con prova testimoniale, e il Gonella venne rinviato al giudizio del Tribunale.

Lunedì ebbe luogo il relativo dibattimento, in esito al quale il Gonella venne condannato alla pena della reclusione per cinque mesi, alla interdizione dai pubblici uffici, danni e spese.

Parte Civile: Avv. Cavalla di Milano e Avv. Braggio — Procuratore: Avv. Zunino.

Difensori: Avv. Calissano di Alba e Avv. Giardini.

X

Violenza a pubblico ufficiale — G. G. di Acqui, calzolaio, era chiamato a rispondere del delitto previsto e represso dall'art. 95 1° capoverso del Codice Penale per avere il 4 Agosto 1895 e nella stazione ferroviaria di Acqui usato violenze opponendogli una mano allo stomaco e commettendo vie di fatto contro Sano Pietro — a causa dell'esercizio delle sue funzioni — come controllore addetto alle dipendenze della Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo.

Le risultanze del dibattimento stabilirono che l'imputato era in tale stato di ubbriachezza da togliergli la coscienza dei proprii atti. — Trattandosi però di ubbriachezza volontaria e non accidentale, il Tribunale lo condannava alla pena corporale per giorni tre.

Difensori: Avv. Braggio e Giardini.

Il Giornale meglio informato

LA GAZZETTA DEL POPOLO, il più diffuso giornale quotidiano di Torino e del Piemonte, ha il servizio telegrafico più completo e più celere che si conosca in Italia. Essa riceve a notte inoltrata le ultimissime notizie dalle principali città d'Europa, e le pubblica nelle prime ore del mattino.

La *Gazzetta del Popolo* pubblica regolarmente: i Bollettini dei *Cereali*, delle *Sete*, dei *Mercati delle Borse*, degli *Appalti*, dei *Fallimenti*, degli *Incanti*, ecc.; una rivista settimanale dei *Mercati finanziari*, una rubrica di *Giuochi di Società*, *Romanzi* originali di acclamati autori italiani e stranieri, ecc.

La *Gazzetta del Popolo*, mantenendo invariato il prezzo di abbonamento, offre i seguenti premi ai suoi abbonati diretti:

1° LA CRONACA AGRICOLA, rivista bimensile d'agricoltura pratica — 2° LA GAZZETTA DEL POPOLO DELLA DOMENICA, giornale settimanale-letterario-illustrato — 3° Il Bollettino ufficiale di tutte le ESTRAZIONI FINANZIARIE del Regno — 4° I supplementi settimanali del sabato, e quelli straordinari.

Occorre però inviare direttamente le domande di associazione all'Amministrazione della *Gazzetta del Popolo* in Torino, accompagnate dal relativo prezzo d'abbonamento, che è di lire 1,60 al mese, di L. 4,80 al trimestre, di L. 9,60 al semestre e di L. 19,20 per un anno intero.

Inoltre la *Gazzetta del Popolo* pubblica regolarmente una rubrica degli stabili, delle ville, delle campagne, dei terreni da vendere o da affittare per facilitarne la vendita o l'affitto ai proprietari; dei negozi da cedere; delle domande e delle offerte di impiego.

Col nuovo anno la GAZZETTA DEL POPOLO pubblicherà il nuovo ed interessantissimo romanzo **PER LA GLORIA**, di ANTON GIULIO BARRILI.

Cronaca

Partenza per l'Africa — Il Maggiore Cav. Isetta che da pochi giorni era stato trasferito dal nostro Reggimento alla Brigata da Montagna di Garesio è ora stato chiamato telegraficamente per prendere il comando di una nuova Brigata partente per l'Africa.

Imbarcò a Napoli il giorno 17 corr. I numerosi amici che lo hanno veduto partire di qui con vero rammarico sentono un sincero compiacimento nel vedere il suo vivo desiderio soddisfatto e lo accompagnano cogli augurii più fervidi, conoscendo le ottime qualità dell'egregio ufficiale fanno voti ch'egli abbia modo di farle apprezzare e possa anch'egli concorrere a tener alto il prestigio dell'artiglieria italiana.

Viaggiatori pedestri — Il giorno 10 del corr. mese, alle ore 14 circa sono giunti fra noi, provenienti da Genova per Ovada, i due viaggiatori palermitani Goffredo Notarbartolo dei Duchi di Villarosa e Gaetano nobile Agnetta. Come è risaputo gli arditi viaggiatori partirono da Palermo il 15 ottobre con meta Torino dove dovevano giungere non più tardi del 15 c. m. percorrendo a piedi la distanza di quasi tre mila chilometri. Essi partirono, s'intende, senza un soldo né potevano durante il viaggio usar altro denaro che quello da loro personalmente guadagnato.

Noi che abbiamo avuto la sorte di avvicinarli, udimmo dalla bocca loro molte e curiose avventure di viaggio che fanno rimpiangere la saldezza di acciaio dei loro garretti. Alle ore 17,30 essi ripartivano per Nizza dove contavano pernottare.

Ci giunge notizia del loro arrivo a Torino avvenuto nella giornata del 12 vale a dire tre giorni prima del termine fissato.

Quando si pensa che la posta in questo viaggio consiste nientemeno che in un pranzo, convien credere che questi due signori non avran bisogno di *vermouth* dopo una simile passeggiatina.

Pulizia — Non posso tralasciare una parola di vivo eccitamento alle autorità perchè provvedano ad ottenere in questo nostro Comune una maggiore pulizia. — Le strade del paese, così grazioso e pittoresco all'esterno, sono, in fatto di pulizia, in uno stato tutt'altro che commendevole.

Sarà bene pertanto che se ne occupi con solerzia chi di dovere — come sarà bene che l'autorità municipale si occupi della compilazione ed approvazione di un regolamento locale di igiene acciò le prescrizioni sanitarie non abbiano a rimanere lettera morta, come quelle ad esempio della visita alle bovine ed ai suini da macellarsi.

Al Comm. Edoardo Braggio che fu vittima di questi giorni di un grave attentato, come i lettori sanno, inviamo le più sincere condoglianze per il fatto del quale poco mancò non rimanesse vittima, e le più vive felicitazioni per il pronto ricupero della salute; non senza aggiungere che false credenze debbono avere travolto la mente dell'aggressore, poichè sono note la correttezza, la cortesia e l'umanità di questo funzionario eminente del dicastero dei Lavori Pubblici.

Riceviamo una lunga lettera relativa ad errata esposizione contenuta nella *Gazzetta d'Acqui* circa il fatto che diede luogo all'arresto di certo Baldizzone, attualmente detenuto nel carcere giudiziario della nostra città.

Per difetto di spazio siamo costretti a rimandare la pubblicazione al prossimo numero.

Manca di L. 5 a chi consegnerà alla Tipografia del giornale, un fazzoletto di pizzo Bruxelles, smarrito nella notte del 18 corr percorrendo il tratto fra la piazza V. E. e viale della Stazione

Omicidio — Martedì a sera un triste fatto avveniva in Trisobbio. Colpito da varii colpi di arma tagliente cadeva e dopo pochi minuti spirava Rossi Giuseppe fu Stefano onesto proprietario di Trisobbio, giovane onorato e stimato.

Egli lascia nel pianto e nella desolazione la madre già in età avanzata e la moglie giovanissima con un bambino di pochi anni.

Il luttuosissimo fatto ha impressionato fortemente la popolazione

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile

AGENTE DI CAMPAGNA

pratico e che può fornire ottime informazioni, cerca impiego presso qualche casa come Fattore — Rivolgersi alla tipografia del Giornale.

Il sottoscritto ex pubblicista cercherebbe un posto di istitutore in qualche famiglia od altro.

CARLO ALBERTO IVALDI.

Nuova Carta Semi-Murale dell'Eritrea e Abissinia

per gli ultimi fatti della Guerra in Africa
in Cromo-Litografia a 7 colori - C.iri 85 p. 120

Quarta Edizione a Lire 1,25 franca.

Dalla Libreria Levi — Acqui.